

Verbale della XXVIII Assemblea Generale SISA

Positivo dibattito nel corso della XXVIII Assemblea Generale SISA svoltasi sabato 11 maggio 2024 presso la sede nazionale in via martire Giambone 26 a Camagna Monferrato. Nella sua relazione il segretario generale ha elogiato il grande impegno degli iscritti, capaci di fare del SISA una importante realtà del panorama associativo italiano, con un concreto impegno per una scuola partecipata, in cui studenti e docenti, precari e ATA, insieme costruiscano i saperi, superando le sempre presenti ristrettezze contrattuali. A livello studentesco si è auspicata una maggiore presenza nei rispettivi collettivi di istituto. Si auspica in generale una maggiore unità del sindacalismo di base, il SISA esprime apprezzamento per le mobilitazioni studentesche legate al tema del clima e ci si rallegra di aver promosso a partire da 15 marzo 2019 scioperi a sostegno della partecipazione degli studenti e dei lavoratori, ancora il 19 aprile 2024 si è proseguita la proficua collaborazione, come già lo scorso autunno. Senza accodarsi a letture semplicistiche relativamente al riscaldamento climatico, resta indubbio che, anche nella fase di attuale superamento di una piccola glaciazione, la situazione sia grave e preoccupante e obblighi un'organizzazione come la nostra a un costante impegno per un mondo giusto e solidale, ma anche doverosamente eco-sostenibile.

Si è ribadito il pieno antifascismo, internazionalismo, antirazzismo della nostra organizzazione e l'impegno per una concreta solidarietà con ogni essere umano. Confermato il sostegno alla comunità slovena di Trst/Trieste e di tutta la regione giuliana.

Si è valutata positivamente la partecipazione alle elezioni per il rinnovo del CSPI, che hanno permesso a docenti e ATA di esprimersi liberamente in una votazione nazionale la quale ha visto oltre duemila lavoratori scegliere la nostra organizzazione.

La coordinatrice studentesca Caterina Colombo conferma il suo impegno sui temi della legalità ed esprime pieno apprezzamento per la collaborazione con il Centro di Formazione e Ricerca don Lorenzo Milani.

Si è sviluppato un articolato dibattito sulla situazione mondiale, con viva preoccupazione per la situazione di crisi profonda e di bellicosità promosse dalla NATO in ogni parte del mondo, non solo dall'Ucraina al Medioriente, e del sempre più fragile margine per conservare la pace. Nella piena solidarietà per la causa palestinese, ci si è rammaricati per il perdurare di forme violente di sionismo a Gaza e nei territori occupati in Cisgiordania, il SISA auspica la nascita di uno stato palestinese, capace di offrire un futuro a un popolo che da troppo tempo lo aspetta. Si è manifestata viva preoccupazione per la volontà dell'imperialismo atlantico di trasformare il Pacifico nel teatro principale di una prossima guerra mondiale. Si è tracciato un positivo bilancio dell'interscambio di informazioni con il Movimento della Gioventù Mondiale Antimperialista di cui il sindacato è parte.

Ci si rallegra della presenza del SISA a Lisbona lo scorso 25 aprile per il 50° della Rivoluzione dei Garofani, che il 9 maggio, anniversario della Liberazione dell'Europa dal nazifascismo, il sindacato abbia trovato in Camagna Monferrato un luogo per celebrare al meglio tale evento fondamentale per la libertà di tutte e tutti noi, costato il sacrificio di 27 milioni di civili e militari sovietici, è fatto auspicio che l'80° anniversario, il 9 maggio 2025, possa vedere una delegazione guidata dal segretario generale a Mosca.

Ci si rallegra che il 1° ottobre il segretario generale sarà a Pechino per celebrare il 75° anniversario della nascita della Cina Popolare, indomito baluardo nella costruzione di un mondo multipolare e di pace.

È fatto auspicio di realizzare in collaborazione con il Museo della Resistenza di Camagna Monferrato e il Centro Studi "Anna Seghers" un convegno per l'80° anniversario del contributo sovietico alla Liberazione di Auschwitz, degli altri campi di concentramento e dell'Europa dalla mostruosità nazifascista.

Il segretario generale resta disponibile a presentare, ovunque richiesto, i libri da lui scritti per l'editore Mimesis e per l'editore Pgreco, presentazioni che possono svolgersi sia a Milano, sia in altre città.

In merito alle iniziative per un mondo di pace e di dialogo e contro ogni islamofobia, si conferma l'impegno a fianco di quelle studentesche e di quegli studenti oggetto di discriminazione nelle scuole in ragione della loro appartenenza religiosa. Il SISA si è mobilitato e sempre si mobiliterà in loro difesa, si ritiene altresì fondamentale ribadire la necessità di giungere a una legislazione che impedisca esami di stato durante il Ramadan - essendo per altro già prevista dalla legislazione della Repubblica Italiana la non sovrapposibilità tra esami e festività religiose - e forme per la tutela delle comunità musulmane, nella società e nella scuola, contemplando all'interno dei calendari scolastici almeno i giorni di Eid el Fitr (chiusura del Ramadan) ed Eid al Adha, festa del sacrificio di Abramo, due principali festività islamiche.

Si ricorda altresì che è stata lanciata dal SISA e prosegue la campagna per lo studio nelle scuole di arabo, cinese e russo, lingue fondamentali già nel presente e ancor di più nel futuro.

In merito alla collaborazione con il sindacato RAS della Repubblica Democratica del Congo, si segnala il costante scambio di informazioni tra le due organizzazioni e i notevoli successi nelle elezioni sindacali del RAS, il quale saluta con soddisfazione il percorso di quelle nazioni africane che in questi anni si stanno emancipando con l'aiuto di Cina e Russia dal neocolonialismo e dall'imperialismo, in una perfetta unità di analisi con il SISA.

La situazione del bilancio infine è sempre largamente passiva e deficitaria, si invitano gli iscritti a regolarizzare le quote d'iscrizione e a favorire, sostenere e promuovere la contribuzione volontaria, con versamenti sul conto del sindacato presso la Banca Etica (vedasi sito www.sisascuola.it le modalità di adesione).